



Camera di Commercio
Massa-Carrara

Allegato alla determinazione del Segretario Generale n. 199 del 16.10.17

**BOZZA DI BANDO
PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO
DI FILIERA SULLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ**

2017/2018

Art 1- Finalità

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire lo sviluppo del sistema economico provinciale, la Camera di Commercio di Massa-Carrara intende promuovere la filiera delle produzioni agroalimentari di qualità, con l'obiettivo ultimo di incrementare la competitività del sistema economico, mettendo a disposizione uno stanziamento complessivo di € 40.360,00.

L'iniziativa ha quale OBIETTIVO GENERALE, quello di promuovere una effettiva integrazione dei produttori agricoli e dei trasformatori dell'agroalimentare con i canali di distribuzione (ristoranti e negozi al dettaglio di vicinato), favorendo l'accorciamento della filiera ed aumentando le produzioni e le vendite dei prodotti agroalimentari di qualità della provincia di Massa-Carrara.

L'intervento trova copertura finanziaria nelle risorse stanziate dalla Camera di Commercio di Massa-Carrara nell'ambito degli interventi per la Promozione della valorizzazione del territorio e della competitività delle imprese – Progetto di Filiera Valorizzazione produzioni Agroalimentari-.

Articolo 2 – Beneficiario

Il beneficiario del contributo sarà un soggetto aggregatore, nella forma individuata dai partecipanti, dati da:

- Associazioni di Categoria
- Imprese di Produzioni e di Trasformazione dell'agroalimentare
- Imprese di Ristorazione e di Vendita di Vicinato al Dettaglio
- Consorzi di Produttori di valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità
- Altri Enti e associazioni private di valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità

Il soggetto aggregatore potrà essere costituito successivamente all'ammissione del progetto, in tal caso la domanda potrà essere presentata da un capofila e dovrà essere accompagnata da lettera di impegno all'adesione dei partecipanti al futuro soggetto aggregatore.

I suddetti soggetti possono partecipare ad un solo progetto e devono avere sede legale o unità locale in provincia di Massa-Carrara.

Per quanto riguarda le imprese, queste inoltre devono:

- essere iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA di Massa-Carrara, attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Massa-Carrara;

- in regola con il pagamento del Diritto Annuale¹. **Si consiglia di verificare la propria posizione con l'Ufficio Diritto Annuale prima di presentare la domanda; la regolarizzazione successiva alla data di presentazione della domanda non è infatti ritenuta valida ai fini dell'ammissione al bando.**
- non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria od altra procedura concorsuale;
- non abbiano protesti a carico;
- non abbiano superato i limiti previsti dal regime "de minimis".

Per quanto riguarda le Associazioni che svolgono attività commerciale inoltre devono:

- essere iscritte al Rea della Camera di Commercio di Massa-Carrara;
- in regola con il pagamento del Diritto Annuale². **Si consiglia di verificare la propria posizione con l'Ufficio Diritto Annuale prima di presentare la domanda; la regolarizzazione successiva alla data di presentazione della domanda non è infatti ritenuta valida ai fini dell'ammissione al bando.**

Articolo 3 – Spese ammissibili

La concessione del contributo è finalizzata al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI SPECIFICI:

- Ricognizione delle imprese di produzione agricole e di trasformazione dell'agroalimentare ed al contempo di quelle di somministrazione e di vendita al dettaglio di vicinato delle produzioni agroalimentari di qualità, partendo per queste ultime dalla rete dei ristoranti e delle botteghe del progetto regionale di Vetrina Toscana, senza escludere la piccola distribuzione. La ricognizione dovrà riguardare l'attuale situazione di rapporti commerciali in termini di qualità e di quantità, anche rispetto alla capacità produttiva dei produttori e di assorbimento dei distributori, e della loro prospettiva di incremento. Attraverso questa ricognizione si dovrà procedere anche ad una verifica della disponibilità all'aggregazione delle imprese di cui al successivo punto;
- Aggregazione delle suddette imprese, attraverso la forma ritenuta più idonea (accordo commerciale, Associazione Temporanea d'Impresa, Consorzio, Società, ecc. anche già esistenti), al fine di stabilire relazioni commerciali standardizzate e durevoli. Relazioni commerciali che dovranno riguardare i prodotti oggetto di vendita, le quantità, le tempistiche, le modalità di consegna, la qualità del servizio logistico, ecc. A tal fine l'iniziativa potrà prevedere la costituzione o l'individuazione di un soggetto "logistico" che faccia da intermediatore tra i produttori/trasformatori ed i ristoratori/dettaglianti.
- Promozione delle produzioni agroalimentari e della rete costituita. Potrà essere proposto un programma di iniziative di promozione sia delle produzioni agroalimentari nei confronti delle imprese di ristorazione/vendita e dei consumatori che di promozione della nuova rete di imprese che si andrà a costituire, al fine di farla conoscere, di svilupparne l'attività e di renderla sostenibile nel tempo.

Per produzioni agroalimentari di qualità, si intendono, a fini esemplificativi e non esaustivi, quelli DOP/DOC, IGP/IGT, Biologici, marchio regionale Agroaqualità, Prodotti agroalimentari tradizionali e tipici del territorio, quali:

- a. Vino (DOC e IGT)
- b. Olio (IGP)
- c. Formaggi e latticini
- d. Miele (DOP)
- e. Farine cereali
- f. Farine castagne (DOP)

¹ Sono considerate irregolari anche le posizioni per le quali siano stati erroneamente versati in difetto interessi o sanzioni.

² Sono considerate irregolari anche le posizioni per le quali siano stati erroneamente versati in difetto interessi o sanzioni.

- g. Legumi e farine
- h. Ortaggi e frutta
- i. Carni (IGP)
- j. Salumi (IGP)
- k. Altri prodotti trasformati

In particolare sono ammissibili a finanziamento:

- Spese per acquisto di beni e servizi finalizzati al progetto
- Spese per acquisto prodotti di consumo esclusivamente per attività promozionali

Le spese dovranno essere sostenute dal soggetto aggregatore, nel caso abbia personalità giuridica e/o fiscale, oppure dai singoli soggetti partecipanti, aventi personalità giuridica e/o fiscale, da rendicontare comunque dal soggetto aggregatore.

Il Progetto dovrà essere realizzato inderogabilmente entro il termine di un anno dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al successivo art. 8.

Sono ammissibili a contributo le spese strettamente connesse alle iniziative sopra elencate, sostenute dai beneficiari successivamente al giorno di presentazione della domanda di contributo e comunque nel termine massimo previsto per la realizzazione.

Non saranno prese pertanto in considerazione fatture o acconti con data antecedente al giorno di presentazione della domanda.

Le spese relative all'acquisizione di beni e servizi sono ammissibili al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Articolo 4 – Ammissione ed Entità del contributo

Degli eventuali progetti presentati e ritenuti ammissibili, ne verrà selezionato uno solo, quello con il punteggio più elevato, in base a:

- Numero dei soggetti partecipanti e dei soggetti rappresentati, suddivisi tra tutte le categorie sopra indicate; verrà assegnato n. 5 punti per ciascun soggetto rappresentativo di interessi diffusi, n. 1 punto per ciascun altro soggetto partecipante.
- Qualità del progetto presentato, che dovrà prevedere:
 - o un'articolazione delle fasi, sulla base dei tre OBIETTIVI SPECIFICI sopra indicati; verrà assegnato un punteggio fino al massimo di n. 30 punti in base alla completezza e dettaglio dei 3 obiettivi specifici sopra indicati.
 - o una dettagliata descrizione dei soggetti attuatori e dei compiti svolti nel progetto; verrà assegnato un punteggio fino a un massimo di n. 20 punti.
 - o la tempistica di realizzazione delle varie fasi; verrà assegnato un punteggio fino a un massimo di n. 5 punti.
- Esperienze documentate nella realizzazione di iniziative di promozione delle produzioni agroalimentari di qualità; verrà assegnato un punteggio fino al massimo di n. 30 punti.

Il contributo, nel limite massimo di € 40.360,00, dovrà risultare pari massimo al 50% della spesa complessiva sostenuta.

Dal finanziamento camerale saranno escluse le seguenti spese:

- a) spese per eventuale personale dipendente dell'organismo proponente o gestore dell'iniziativa, a meno che non sia stato assunto a tempo determinato specificatamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto di contributo o dell'intervento camerale, nei limiti e alle condizioni di cui al successivo comma 4;

- b) spese generali di funzionamento e di organizzazione (affitto locali, riscaldamento/condizionamento, telefono, cancelleria, spese postali, gettoni e/o compensi per amministratori, ecc.);
- c) spese effettuate anteriormente alla data di presentazione della domanda (a tal fine fa fede la data della fattura).

Il proponente può imputare sul preventivo globale dell'iniziativa costi propri – sostenuti per la progettazione e realizzazione dell'iniziativa - fino a un limite massimo del 15% della spesa globale effettivamente sostenuta. Il riconoscimento di tali spese potrà aver luogo unicamente in caso di gestione economico finanziaria diretta del progetto da parte del proponente e limitatamente alle spese delle risorse umane assunte a qualsiasi titolo e dei materiali acquistati specificatamente per l'iniziativa dallo stesso o da strutture funzionalmente ad esso collegate (partecipate o aventi amministratori/legali rappresentanti in comune). Costi propri del proponente superiori alla suddetta percentuale non potranno comunque essere ammessi a contributo.

Il contributo sarà erogato al beneficiario in un'unica soluzione.

L'importo di ciascun contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% ove applicabile in relazione alla natura della spesa.

Articolo 5 - Normativa aiuti di stato e cumulo

Il presente bando opera in Regime De minimis di cui al regolamento generale UE 1407/2013.

Per le imprese che operano nel settore della produzione agricola primaria, della pesca e acquacoltura il bando opera secondo i limiti e i vincoli rispettivamente dei regolamenti UE 1408/2013 – agricoltura e UE 875/2007 – pesca.

Gli aiuti concessi a norma del presente bando, pertanto, possono essere cumulati con altri contributi «De minimis», a condizione che non si superi il massimale previsti dai Regolamenti UE 1407/2013, 1408/2013, 875/2007 applicabili all'impresa istante.

A far data dal 12 agosto 2017 è operativo il Registro nazionale degli aiuti di stato, istituito dalla Legge n. 234/2012, art. 52, e disciplinato con il Regolamento approvato con DM del 31/05/2017 n. 115.

Il Registro rappresenta uno strumento di livello nazionale per verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria ed evitare il cumulo dei benefici nonché, nel caso degli aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile, ferma restando comunque la responsabilità del soggetto beneficiario per le dichiarazioni rese al concedente ai sensi del DPR 445/2000.

Ai sensi della normativa suddetta in materia di Aiuti di Stato la Camera procederà alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro che provvede all'attribuzione di uno specifico codice identificativo.

Il sopraindicato adempimento costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti individuali.

Articolo 6 - Presentazione delle domande

La domanda di contributo dovrà essere presentata dal soggetto aggregatore oppure, qualora costituito successivamente all'ammissione del progetto, da un capofila. In tale caso, la domanda dovrà essere accompagnata da lettera di adesione dei partecipanti al futuro soggetto aggregatore. In coerenza con l'art.5 bis del DLgs n.82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale), le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere inoltrate alla C.C.I.A.A. di Massa-Carrara

esclusivamente tramite PEC all'indirizzo cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it, entro il seguente arco temporale: **a partire dalla data di pubblicazione del bando ed entro e non oltre, a pena di inammissibilità, il giorno 30 novembre 2017, ore 12,00.**

La PEC dovrà essere trasmessa con le seguenti modalità:

- dalla PEC del richiedente e firmata digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i;
- dalla PEC di un intermediario purché firmata digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i del soggetto richiedente il contributo ed accompagnata da una delega nei confronti dell'intermediario.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura: PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI FILIERA SULLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ

Alla domanda, debitamente compilata utilizzando obbligatoriamente il modulo predisposto, deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di rispetto del regime "de minimis" (secondo il modulo allegato);
- eventuale delega all'intermediario (secondo il modulo allegato).

La modulistica è scaricabile dal sito internet della Camera di Commercio www.ms.camcom.gov.it

Il soggetto richiedente, a pena di esclusione, potrà presentare una sola domanda con riferimento al presente bando.

Articolo 7 - Avvio del procedimento

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il Responsabile del procedimento amministrativo riferito al presente bando è la dott.ssa Simonetta Menconi Responsabile Servizio Promozione della Camera di Commercio.

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Promozione.

L'addetta al medesimo ufficio Sig.ra Giovanna Vaira è anche il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria Tel. 0585764223 Fax 0585-776515 email: giovanna.vaira@ms.camcom.it

L'inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio.

Articolo 8 - Esame delle domande e pubblicazione graduatoria

Le domande saranno esaminate secondo i criteri riportati al precedente art. 4.

Il responsabile del procedimento, provvede all'istruttoria esaminando le domande e la relativa documentazione allegata.

Il Dirigente competente provvede all'adozione del provvedimento di concessione o di esclusione del contributo nonché all'approvazione dell'apposita graduatoria finale.

L'esito dell'istruttoria, con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Massa-Carrara www.ms.camcom.gov.it entro 20 giorni dalla formazione della graduatoria.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge; non saranno pertanto effettuate comunicazioni di alcun tipo ai richiedenti.

Art. 9 - Integrazione della domanda

Qualora la documentazione presentata sia incompleta, il responsabile del procedimento richiede, per le vie brevi, le integrazioni necessarie. Qualora non pervenga sollecita e completa risposta, la

richiesta viene reiterata per iscritto e la documentazione richiesta deve essere fornita entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, pena la decadenza dalla domanda di contributo. Nel computo dei giorni non sono compresi i giorni festivi ed il sabato.

In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, il relativo procedimento resta sospeso.

Art. 10 - Rendiconto delle spese e liquidazione contributo

Il concorrente ammesso a contributo, **entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa** di cui al precedente articolo 3, dovrà presentare secondo le modalità di cui al precedente art. 6, il rendiconto, debitamente compilato utilizzando obbligatoriamente, **a pena di inammissibilità, il modulo predisposto**, con allegata la seguente documentazione:

- a. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della concessione di "Aiuti Stato nell'ambito del regime de minimis" (art. 19, art. 46 e art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), resa sull'apposito modulo predisposto dalla Camera, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio;
- b. Copia/e della/e fattura/e di spesa;
- c. Copia/e della/e attestazione/i di pagamento (bonifici, assegni bancari con relativi estratti conto) che comprovino il reale ed avvenuto pagamento delle fatture. A tal fine, non sono ammissibili pagamenti in contanti né liberatorie di pagamento fornite tramite dichiarazione del creditore.

Il suddetto termine di rendicontazione è perentorio a pena di decadenza dal contributo.

Il contributo sarà liquidato con atto del dirigente competente entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto completo.

Tale termine viene sospeso, in caso di richiesta di integrazioni istruttorie e riprende a decorrere dalla data di arrivo delle integrazioni richieste. Le integrazioni dovranno essere inviate entro 10 giorni dalla richiesta.

Le minori spese rendicontate potranno comportare la riduzione del contributo concesso entro i limiti massimi di cui al precedente art. 4.

Articolo 11 -Decadenza dal beneficio

Il mancato invio della rendicontazione , secondo le modalità previste dell'art. 9 del presente bando, entro i termini o il mancato invio, senza giustificato motivo, dei chiarimenti richiesti all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo e, in tal caso, il Dirigente incaricato disporrà la cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa.

Articolo 12 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia:

- "Regolamento per la realizzazione di interventi promozionali diretti e per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità con l'art. 12 della l. 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n.7 del 28/07/2015;
- "Regolamento per la disciplina dei procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative tributarie relativamente al diritto annuale", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 10 del 26/10/2006;
- Regolamento disciplinante l'attività amministrativa e i procedimenti amministrativi della Camera di Commercio di Massa-Carrara, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 6 del 20/03/2012.

Articolo 13 - Avvertenze

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la CCIAA MS si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La CCIAA MS ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso il beneficiario per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La CCIAA MS procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative della CCIAA MS.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente e delle sue aziende speciali.

Il titolare dei dati forniti è la CCIAA MS con sede in Carrara, Via VII Luglio n.14.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della CCIAA MS.

Articolo 14 – Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.

IL SEGRETARIO GENERALE
Enrico Ciabatti

IL PRESIDENTE
Dino Sodini

Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo Informatico della CCIAA di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti